



Introduzione	Quadro giuridico	Ambiti di vita	Risoluzione extragiudiziale delle controversie	Informazioni per i consultori	Definizioni e bibliografia
--------------	------------------	----------------	--	-------------------------------	----------------------------

Guida giuridica per vittime di discriminazione razziale

Ambiti di vita

Socialità

Osservazioni e violenza razziste (<https://www.rechtsratgeber-rassismus.admin.ch/i252.html>)

Osservazioni e violenza razziste

Esempio: *durante una consulenza, un assistente sociale osserva che «voialtri del Medio Oriente siete comunque tutti soltanto degli scrocconi».*

I servizi sociali pubblici e privati che svolgono compiti statali sono vincolati al divieto di discriminazione (art.8 cpv.2 Cost.) e al principio della buona fede (art.5 cpv.3 Cost.) sanciti dalla Costituzione federale.

Le osservazioni discriminatorie di stampo razzista, proferite a voce, per scritto o a gesti da collaboratori dei servizi sociali pubblici o privati, costituiscono una lesione della personalità. A seconda delle circostanze possono configurarsi anche fattispecie penalmente rilevanti quali l'ingiuria (art. 177 CP), la diffamazione (art. 173 CP), la calunnia (art. 174 CP) o la minaccia (art. 180 CP). Se la frase è stata pronunciata in pubblico, ossia in presenza di terzi e senza che vi sia una relazione personale fra gli astanti, può trattarsi anche di una violazione della norma penale contro il razzismo (art. 261bis CP) o della libertà di credenza e di culto (art. 261 CP).

In caso di ricorso ingiustificato alla violenza sono inoltre applicabili i pertinenti reati (vie di fatto e lesioni personali secondo l'art.122 segg. CP).

È importante contestare sin dall'inizio una violazione delle pertinenti norme internazionali. Se il ricorso è respinto dal tribunale di ultima istanza svizzero (di regola il Tribunale federale), vi è così la possibilità di adire la Corte europea dei diritti dell'uomo (Corte EDU) o il Comitato delle Nazioni Unite per l'eliminazione della discriminazione razziale (CERD).

In caso di violenza è consigliabile contattare direttamente un servizio di aiuto alle vittime di reati.

Consultori specializzati.

Modi di procedere e vie legali